



**COMUNITÀ LA TENDA**  
Cooperativa Sociale

## **Bilancio Sociale 2022**

# **Comunità La Tenda**



Comunità La Tenda Cooperativa Sociale

Sede Legale: Via Sportella Marini, 41

06034 Foligno (PG)

P.IVA 01367430541

## Sommario

1. PREMESSA/INTRODUZIONE.....	4
2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE.....	5
3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE.....	6
Aree territoriali di operatività.....	6
Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo).....	6
Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991).....	8
Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale.....	9
Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...).....	10
Contesto di riferimento.....	13
Storia dell'organizzazione.....	13
4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE.....	15
Consistenza e composizione della base sociale/associativa.....	15
Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi .....	15
Modalità di nomina e durata carica.....	16
N. di CdA/anno + partecipazione media.....	16
Tipologia organo di controllo.....	16
Presenza sistema di rilevazioni di feedback.....	20
5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE.....	22
Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario).....	22
Composizione del personale.....	22
Attività di formazione e valorizzazione realizzate.....	25
Contratto di lavoro applicato ai lavoratori.....	26
6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ.....	27
Tipologie beneficiari (cooperative sociali di tipo A).....	27
Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti).....	29
7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA.....	30
Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati.....	30
Capacità di diversificare i committenti.....	32
8. INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE <i>ASSET</i> COMUNITARI.....	34
Tipologia di attività.....	34

Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell'impatto perseguito attraverso la loro realizzazione .....	35
9. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE .....	39
La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? No .....	39
La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? No.....	39
La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? Sì .....	39

# 1. PREMESSA/INTRODUZIONE

Per la *Comunità La Tenda* questo è il terzo Bilancio Sociale, documento che, per sua natura, ha lo scopo di raccontare la gestione dell'organizzazione, sia sul piano economico finanziario, sia su quello relativo all'impatto socio relazionale che produce sul territorio. La Cooperativa redige annualmente anche il Riesame della Direzione, che rappresenta un'attenta e approfondita analisi delle attività e dei processi della Cooperativa, sia in termini quantitativi che qualitativi, documento che rimane a beneficio dei soci e dei lavoratori della *Comunità La Tenda*.

Al fine della stesura del Bilancio Sociale relativo all'anno 2022, le informazioni sono state estrapolate dal Bilancio d'Esercizio, dallo Statuto, dal Regolamento Interno, dalla Visura Camerale e dai Libri Sociali (Verbale Assemblea dei Soci, Verbali Consiglio di Amministrazione...) e sono stati tenuti in considerazione i principi fondamentali, nello specifico:

- il rispetto della competenza di periodo;
- la veridicità, la verificabilità, la neutralità e l'attendibilità dei dati e delle informazioni;
- la completezza dei dati, attuata attraverso il coinvolgimento dell'organizzazione ai diversi livelli;
- Il principio della comparabilità.

## **2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE**

Nella realizzazione del Bilancio Sociale l'organizzazione ha ricercato un coinvolgimento trasversale (Consiglieri di Amministrazione, Direttori, Coordinatori, Educatori e Consulenti esterni...). Nella composizione delle varie parti del documento sono stati coinvolti i soci dell'organizzazione con le maggiori competenze ed esperienze nelle specifiche tematiche, effettuando successivamente un lavoro di integrazione e di sistematizzazione delle varie parti, in un testo unico e coerente.

La poca esperienza nella costruzione del Bilancio Sociale e le difficoltà di riunirsi e di creare così occasioni di confronto hanno limitato, anche per il 2022, il coinvolgimento degli stakeholders, aspetto che la Cooperativa si pone come obiettivo di miglioramento per il prossimo anno, anche attraverso l'individuazione di un comitato ristretto di redazione, che avrà appunto lo scopo di svilupparlo.

Il lavoro di redazione è stato strutturato in diverse fasi, caratterizzate dalle seguenti attività:

- individuazione degli incarichi e delle responsabilità per la redazione del Bilancio Sociale;
- stesura di un piano di lavoro e definizione della tempistica; definizione di una mappa delle persone da coinvolgere e degli obiettivi da perseguire;
- raccolta dei dati attraverso la documentazione interna già disponibile e programmando la ricerca e la produzione di materiali integrativi;
- redazione e presentazione ai soci per l'approvazione;
- programmazione delle iniziative di comunicazione e di diffusione, rivolte all'interno ai dipendenti e collaboratori e all'esterno agli stakeholders e alla comunità locale.

Il Bilancio Sociale verrà approvato, nell'Assemblea dei Soci convocata in data 15 maggio 2023.

### 3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

#### *Informazioni generali:*

<b>Nome dell'ente</b>	COOPERATIVA SOCIALE COMUNITA' LA TENDA
<b>Codice fiscale</b>	01367430541
<b>Partita IVA</b>	01367430541
<b>Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore</b>	Cooperativa Sociale di tipo A
<b>Indirizzo sede legale</b>	VIA SPORTELLA MARINI, 41 - 06034 - FOLIGNO (PG) - FOLIGNO (PG)
<b>N° Iscrizione Albo Delle Cooperative</b>	A151239
<b>Telefono</b>	0742-352927
<b>Fax</b>	0742-352927
<b>Sito Web</b>	www.comunitalatenda.com
<b>Email</b>	info@comunitalatenda.com
<b>Pec</b>	comunitalatenda@pec.it
<b>Codici Ateco</b>	87.90.00

#### **Aree territoriali di operatività**

La Cooperativa opera in alta integrazione con i soggetti pubblici e privati del territorio di appartenenza, per cui l'operatività è circoscritta alla Regione Umbria ed in particolare alla Zona Sociale n. 8.

Fa eccezione il Centro per le Dipendenze "S.Martino" che per esigenze legate alla sostenibilità ha dovuto allargare l'accoglienza anche alle richieste provenienti da Servizi fuori Regione Umbria.

#### **Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)**

La *Comunità La Tenda*, pur partendo dai singoli servizi che la caratterizzano, ha progressivamente spostato l'attenzione sull'intera organizzazione. Lo scenario di riferimento è, ad oggi, quello di una realtà adulta, che sviluppa processi coerenti e di qualità, riconosciuta per questo dai diversi stakeholder.

In termini organizzativi la Comunità La Tenda, come molti organismi del privato sociale, ha vissuto il delicato passaggio da un'impostazione di tipo volontaristico ed assistenziale, ad una in grado di definirsi "impresa sociale" che fa "ricerca etica" di nuove forme di comunità e di convivenza.

Tenendo conto di quest'ultimo elemento, la Cooperativa ha ritenuto utile indirizzarsi verso scelte finalizzate all'acquisizione di strumenti necessari a far fronte alle questioni più delicate e di realizzare un modello organizzativo adeguato, capace di affrontare le attuali sfide del sociale.

Nella cultura della Cooperativa, questo passaggio è stato sintetizzato come il "traghettaggio" da un'impostazione organizzativa centrata sull'Appartenenza, ad una focalizzata sulla Competenza, ovvero sulla possibilità di abitare competentemente i diversi contesti, formando ed esprimendo professionalità adeguate ed affiancando costantemente all'impegno etico e valoriale, un alto livello di qualità, non solo degli interventi, ma anche delle relazioni su cui essi sono costruiti (con gli utenti, fra colleghi, con gli altri interlocutori del territorio).

Uno dei frutti del lavoro di cambiamento e di riflessione è stata l'elaborazione e la pubblicazione di un testo, che attualmente è il riferimento principale dell'approccio modellistico e metodologico della Cooperativa, nei servizi che la caratterizzano, nel suo essere gruppo e organizzazione, nel pensare progetti di sviluppo per la comunità, intesa come territorio.

Se ciò è da intendersi come la vision della Cooperativa sono ritenuti punti chiave:

- Esprimere un modello organizzativo, all'interno del quale ruoli, funzioni e mansioni siano chiari, espliciti e riconosciuti. Garantire processi capaci di tendere/assicurare competenze professionali sempre più adeguate ai settori di intervento, che comprendono i servizi consolidati, i progetti di ricerca e di sviluppo e i servizi innovativi.
- Caratterizzarsi come modello organizzativo a leadership diffusa. In quest'ottica (vedi pubblicazione Facciamo i...conti), ciascuna persona inserita nel sistema ha una propria responsabilità decisionale, anche minima, che non può essere delegata all'organizzazione. Ad essa, si affianca sempre un livello di decisionalità che compete all'organizzazione nelle sue diverse espressioni (équipe di lavoro, coordinamenti, Direzioni Aziendali, Consiglio di Amministrazione e Assemblea dei Soci) alle quali, invece, vanno riconosciuti poteri e competenze necessari ad assolvere i compiti specifici e a prendere decisioni strategiche per l'organizzazione come insieme.
- Promuovere il gruppo come insieme significativo di relazioni orientate ad obiettivi condivisi e partecipe di dinamiche emotive. Il gruppo è l'aspetto distintivo della metodologia della Cooperativa e si pone come elemento di continuità e di coerenza nei diversi livelli in cui si articola il lavoro dell'organizzazione: l'utenza, le équipe, la Cooperativa come sistema integrato ed aperto.
- Promuovere la piena partecipazione dei soci alla vita della Cooperativa.
- Mantenere un alto livello di comunicazione interna, che consenta la diffusione capillare, puntuale e costante delle informazioni necessarie allo svolgimento delle attività di specifica competenza, alla vita della Cooperativa, alle scelte di indirizzo...
- Orientarsi ad esprimere e a diffondere i valori di riferimento e la metodologia adottata agli stakeholder, attraverso la collaborazione quotidiana e l'erogazione dei Servizi. In tal senso, i processi di qualità costruiscono un'identità organizzativa che si rende conoscibile attraverso il "fare" quotidiano.

- Definire obiettivi relativi ai singoli servizi, ad aree specifiche o all'intera Cooperativa, costantemente aggiornati, monitorati e valutati negli specifici contesti.
- Garantire l'applicazione di principi di valenza etica, in grado di orientare le relazioni anche economico-finanziarie, con le risorse interne alla Cooperativa e con gli stakeholder.
- Mantenere alta l'attenzione ai principi di sostenibilità ambientale, di sussistenza e di sviluppo sostenibile anche nell'ambito delle attività educative previste nei singoli servizi/progetti.
- Garantire luoghi di lavoro e di accoglienza degli utenti adeguati, rispettosi della sicurezza ed espressione del benessere che la Cooperativa intende promuovere.
- Garantire processi formativi in itinere e ad hoc, adeguati agli obiettivi nei loro diversi livelli: singolo professionista, équipe di lavoro, intera organizzazione.
- Garantire processi di integrazione con i Servizi e con le altre risorse presenti nei territori.
- Essere interlocutori autorevoli rispetto alla progettazione di attività e di servizi di possibile interesse per soggetti pubblici o privati.
- Mantenere in modo costante l'aggiornamento delle metodologie e dei programmi, nei diversi ambiti in cui la Cooperativa si misura.
- Essere in grado, a fronte di eventi esterni particolarmente critici, di gestire fasi di emergenza lavorando come gruppo, avvalendosi di consulenze specifiche, ed esercitando il proprio potere decisionale per dotare la Cooperativa di linee di azione chiare e coerenti con il suo sistema valoriale e con il suo specifico modello operativo di riferimento.

Si lascia alle parole del testo Facciamo i...conti! l'espressione ultima dello sguardo che la *Comunità La Tenda* assume rispetto alla qualità e alle proprie politiche di sviluppo: "...Nel lavoro sociale, il termine comunità fa riferimento a tre accezioni distinte e al contempo correlate: comunità come struttura residenziale, con finalità terapeutiche o educative; comunità come organizzazione sociale, cioè gruppo impegnato nel sociale; comunità come territorio o intervento psicosociale, nell'accezione più classica della psicologia appunto "di comunità". Qualsiasi sia la declinazione con cui si vuole intendere il termine "comunità", questo sembra comunque portare con sé una connotazione fortemente valoriale. Il riferimento va infatti ad un sistema di convivenza in grado di provvedere in maniera equa al riconoscimento dei diritti e alla tutela delle sue minoranze e delle aree di marginalità e sofferenza..."

**Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)**

La Cooperativa ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini, attraverso la gestione dei servizi sociali e socio sanitari orientati in via prioritaria, ma non esclusiva, ai bisogni di persone emarginate. I soci operatori intendono perseguire, tramite la gestione in forma associata dell'azienda



alla quale prestano la propria attività di lavoro, continua occupazione lavorativa e le migliori condizioni economiche, sociali e professionali.

La Cooperativa si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed in rapporto di essi agisce. Questi principi sono: la mutualità, la solidarietà, una giusta distribuzione dei guadagni, un lavoro non strutturato sullo sfruttamento, la priorità dell'uomo sul denaro, la democraticità interna ed esterna, l'impegno, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli ed anche la ricerca dell'utopia.

La Cooperativa si propone di svolgere in modo organizzato e senza fini di lucro un'attività finalizzata al recupero ed alla qualificazione umana, morale, culturale, professionale, nonché all'inserimento sociale e lavorativo di persone socialmente svantaggiate, in stato di bisogno o emarginazione. Ciò attraverso l'utilizzo e la stabile organizzazione delle risorse fisiche, materiali e morali dei soci e dei terzi che, a qualsiasi scopo professionale, di volontariato o quali utenti partecipino, nelle diverse forme, all'attività e alla gestione della Cooperativa. La Cooperativa può stabilmente o temporaneamente, in proprio o per conto terzi:

- erogare servizi socio sanitari ed educativi;
- erogare servizi riabilitativi di accoglienza, di animazione, di prevenzione, di assistenza, di comunità alloggio e terapeutiche, di centri diurni, di comunità di convivenza, nelle forme e nei modi ritenuti utili al raggiungimento dello scopo sociale;
- organizzare, promuovere e gestire corsi di formazione e riqualificazione professionale del settore;
- promuovere ed organizzare anche in collaborazione con Enti pubblici e privati, associazioni, corsi per la formazione e la qualificazione professionale;
- gestire progetti comunitari;
- gestire attività finalizzate all'inserimento nel mondo del lavoro di persone svantaggiate, a rischio o in condizioni di emarginazione sociale;
- favorire e sviluppare iniziative sociali, mutualistiche, culturali, professionali, ricreative e sportive, sia con creazione di apposite sezioni, sia con la partecipazione ad organismi ed enti idonei;
- promuovere una più efficace partecipazione alla programmazione e progettazione dei servizi sociali, operando al fine di modificare le condizioni che determinano il disagio e l'emarginazione;
- promuovere la ricerca finalizzata ai nuovi orientamenti che possono emergere nel campo dei servizi socio sanitari ed educativi, anche tramite la partecipazione ad organismi economici promossi da consorzi o altre cooperative.

### **Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale**

Il modello organizzativo sperimentato all'interno della Cooperativa costituisce un importante ambito di sinergia e coerenza tra l'organizzazione in quanto "comunità di intenti" e i servizi/progetti dalla stessa effettuati. Ciò ha permesso la messa a punto di un modello di lavoro ad orientamento gruppale che consente larghi ambiti di sperimentazione, sia in ambito clinico-sociale (progetti, strutture residenziali, interventi territoriali) sia in ambito organizzativo/istituzionale come azione della Cooperativa sulla propria struttura. Le attività

secondarie riguardano principalmente lo studio e lo sviluppo del modello operativo offrendosi come attività consulenziale ad altre organizzazioni, gruppi, servizi:

- Attività di formazione intensiva al lavoro di gruppo, con modalità esperienziali, rivolte allo sviluppo delle organizzazioni e dei loro servizi. Progetti strutturati di formazione e supervisione rivolti ad altre organizzazioni del privato sociale, umbre e di altre regioni.
- Formazione allo sviluppo dei PAT (progetto di accompagnamento territoriale) in altre organizzazioni, sia come servizio che, soprattutto, come metodologia di applicazione del lavoro di rete e come intervento di comunità. Tale formazione trova esiti, nello specifico, nell'ambito delle dipendenze patologiche e negli interventi sui minori (Progetto Ponte)
- Formazione e supervisione all'utilizzo di un modello "aperto" di comunità residenziale nell'ambito delle Dipendenze Patologiche: la Comunità oltre le mura.

### **Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)**

#### ***Reti associative (denominazione e anno di adesione):***

<b>Denominazione</b>	<b>Anno</b>
<p><b><i>C.N.C.A. Il Coordinamento Nazionale Comunità di Accoglienza</i></b> è una Associazione di promozione sociale a cui aderiscono circa 260 organizzazioni presenti in quasi tutte le regioni d'Italia, fra cooperative sociali, associazioni di promozione sociale, associazioni di volontariato, enti religiosi. È presente in tutti i settori del disagio e dell'emarginazione, con l'intento di promuovere diritti di cittadinanza e benessere sociale. La Federazione è nata agli inizi degli anni ottanta e la Comunità La Tenda ne è stato uno dei soggetti promotori. La Federazione ha come sua principale finalità quella di elaborare le posizioni che le organizzazioni aderenti esprimono in sede di dibattito nazionale e locale, sia sugli indirizzi politici, economici e sociali delle istituzioni e degli altri soggetti della comunità, sia sugli aspetti tecnici relativi alle politiche sociali e ai diversi settori di intervento. L'orizzonte di riferimento di tale riflessione è la costruzione di "comunità accoglienti", capaci di accompagnare, condividere, sostenere la vita delle persone, in particolare di quelle più in difficoltà. A tal fine, la Federazione promuove documenti, campagne, conferenze, seminari e prese di posizione pubbliche, elabora e attua progetti ad alto contenuto sperimentale con l'obiettivo di individuare modelli di intervento e buone prassi da diffondere nel proprio tessuto associativo e nella più ampia comunità di</p>	1982

coloro che sono interessati alla centralità della questione sociale.

<b>Denominazione</b>	<b>Anno</b>
<p><b><i>Confcooperative Umbria Federsolidarietà</i></b></p> <p>Confcooperative Umbria è la principale organizzazione di rappresentanza, assistenza, tutela e revisione del movimento cooperativo umbro. Assolve funzioni di promozione, informazione e revisione e vigilanza. E' presente in tutto il territorio regionale con diverse imprese operanti nei diversi ambiti socio- economici.</p> <p>A Confcooperative Umbria aderiscono più di 250 cooperative con oltre 40.000 soci.</p> <p><b><i>Federsolidarietà</i></b> associa, rappresenta e tutela le cooperative operanti nell' ambito della solidarietà e dei servizi sociali, tra cui la Comunità La Tenda. La cooperazione sociale costituisce da anni lo strumento più efficace per operare al servizio delle categorie più deboli e degli emarginati coniugando imprenditorialità e solidarietà.</p>	1983

<b>Denominazione</b>	<b>Anno</b>
<p><b><i>Associazione C.E.A.R coordinamento degli enti accreditati regionali dell'Umbria</i></b></p> <p>Il Coordinamento per brevità CEAR Umbria, nasce nel 2017 e riunisce tutte e 7 le organizzazioni che hanno Servizi residenziali e semi residenziali accreditati per l'accoglienza di persone con dipendenze patologiche, dalla Regione Umbria.</p> <p>L'obiettivo dell'associazione è quello di rappresentare congiuntamente alla Regione Umbria, istanze relative temi economico sindacali rispetto al settore di intervento.</p> <p>Attualmente la Comunità La Tenda presiede e coordina l'associazione con un socio delegato.</p>	2017

**Consorzi:**

<b>Denominazione</b>	<b>Anno</b>
<b><i>PALOMAR Società Consortile Cooperativa Sociale,</i></b> costituita da sei Cooperative Sociali del territorio della USL Umbria 2 con sede a Foligno Codice Fiscale 02478350545 ATECO 889900 Num. Iscriz. Albo Cooperative A789711	2001

## Contesto di riferimento

Per descrivere il contesto di riferimento della *Comunità La Tenda* Cooperativa Sociale possiamo far riferimento ad almeno tre accezioni in cui il termine può essere declinato: un contesto **territoriale**, un contesto **valoriale** ed un contesto **metodologico**. Prima di tutto, il contesto territoriale. Da ormai quasi quarant'anni l'azione sociale della Cooperativa si è caratterizzata per una grande attenzione al territorio di riferimento, in particolare quello folignate, e ai bisogni che questo ha sempre espresso in termini di welfare. Ovviamente, nel corso del tempo, le diverse progettualità e le mutate esigenze hanno portato la Cooperativa a pensarsi e a progettare in termini sempre più ampi, frequentemente in ambito sovracomunale (Zona Sociale), ma anche regionale e nazionale. Negli ultimi anni, inoltre, ha iniziato, in collaborazione con altri soggetti, ad affacciarsi sul panorama europeo, per condividere esperienze e metodologie di lavoro, in particolare nel settore delle dipendenze. La forte centratura sul contesto locale che, comunque, caratterizza ancora oggi la Cooperativa, fonda le sue ragioni anche nella scelta fondamentale di porsi come realtà del privato sociale in forte integrazione con gli altri Soggetti privati e, soprattutto, Pubblici, in particolare con i Comuni e le USL. Tale collaborazione passa dal confronto e dalla relazione costante e, spesso, quotidiana, enfatizzando la scelta di lavoro a partire dalla dimensione locale. In secondo luogo, il contesto valoriale. La Cooperativa nasce con l'intento di far emergere e cercare risposte ai bisogni della popolazione in situazioni di difficoltà, prevenendo stati di gravità e promuovendo il rispetto e il riconoscimento di diritti eventualmente negati. Per fare tutto ciò, si è costituita in forma cooperativistica per rimarcare il desiderio di lavorare insieme e di trovare, nella dimensione di gruppo, la giusta spinta allo sviluppo dei singoli, dei gruppi di cui si occupa e dell'intera collettività. La forma costitutiva assume valore anche nella dimensione di essere un soggetto in grado di creare capitale economico e capitale sociale svolgendo il proprio lavoro, con l'ottica di redistribuire e reinvestire tali capitali nel territorio di appartenenza, a beneficio della collettività che lo abita. Una terza dimensione è il contesto metodologico. Le scelte che caratterizzano trasversalmente tutti i servizi e i progetti della Cooperativa poggiano su alcuni pilastri metodologici fondamentali, come la dimensione grupppale, la supervisione costante per i propri operatori e il tenere in costante connessione e contaminazione teoria e pratica.

## Storia dell'organizzazione

La *Comunità La Tenda* si costituisce nel settembre 1981, come esperienza di volontariato, per iniziativa di Don Franco Valeriani e di un gruppo di persone che già operavano sul territorio nel campo dell'emarginazione, attività iniziata con l'apertura di uno spazio di accoglienza diurna per tossicodipendenti.

Il nome della Comunità viene scelto dal gruppo perché simbolo dello spirito e dei valori che animano i suoi componenti; esprime il senso del cammino e dell'essere sempre aperti a nuove esperienze, senza chiusure preconcepite. La Tenda vuole essere un rifugio temporaneo per coloro che vivono situazioni emarginanti, che offra loro la possibilità di vivere un'esperienza alternativa, per poi essere in grado di riprendere il proprio posto nella società, in qualità di soggetti attivi.

Lo stile di vita che caratterizza la Comunità si fonda sui valori della relazione e della condivisione, mettendo al centro dell'agire le persone, considerate nella loro dignità, nella loro integrità e nel contesto delle relazioni familiari, sociali e culturali in cui vivono. L'esperienza comunitaria imposta l'attività educativa sulla relazione e sulla partecipazione attiva al proprio progetto di sviluppo. Vivendo insieme, gli ospiti hanno la possibilità di riscoprire il rispetto reciproco, la solidarietà e la propria dignità. Negli anni, la concretizzazione nel quotidiano di questi valori porta la Comunità a dare vita a diversi servizi e progetti nel campo dell'infanzia e dell'adolescenza, della prevenzione, della riabilitazione, del recupero e dell'inserimento al lavoro, attraverso la promozione, la tutela e l'orientamento professionale.

La Comunità si trasforma in Cooperativa Sociale nel 1983, mantenendo però invariati i principi e gli ideali che ne hanno ispirato la nascita.

Obiettivo della Cooperativa è stato sempre quello di offrire risposte adeguate ai bisogni, utilizzando le risorse presenti e collaborando con i Servizi sociali e sanitari, di essere consapevoli dei problemi sociali del territorio e di attivarsi per creare una cittadinanza solidale.

**1993**  
Nel 1993 la Comunità La Tenda diventa Cooperativa Sociale di tipo A e si iscrive all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali.

**1982**  
Nel 1982 la Comunità La Tenda si costituisce in Associazione e apre la Comunità residenziale S. Martino per il recupero di tossicodipendenti. Nel 1983 l'Associazione si trasforma in Cooperativa.

## 4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

### Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Numero	Tipologia soci
33	Soci cooperatori lavoratori
0	Soci cooperatori volontari
0	Soci cooperatori fruitori
0	Soci cooperatori persone giuridiche
0	Soci sovventori e finanziatori

### Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

#### *Dati amministratori – CDA:*

Nome e Cognome amministratore	Rappresentante di persona giuridica – società	Sesso	Età	Data nomina	Eventuale grado di parentela con almeno un altro componente C.d.A.	Ruoli ricoperti in comitati per controllo, rischi, nomine, remunerazione, sostenibilità	Presenza in C.d.A. di società controllate o facenti parte del gruppo o della rete di interesse	Indicare se ricopre la carica di Presidente, vice Presidente, Consigliere delegato, componente, e inserire altre informazioni utili
Massimo Costantini	Sì	M	55	09/05/2022			Consigliere del C.d.A. del Consorzio Palomar	Presidente
Jhonathan Volpi	Sì	M	49	09/05/2022	Coniuge		No	Vice-presidente
Enrico Mancini	No	M	56	09/05/2022			No	Consigliere
Andrea Savini	No	M	56	09/05/2022			No	Consigliere
Annachiara Papa	No	F	48	09/05/2022	Coniuge		No	Consigliere
Pamela Caponi	No	F	40	09/05/2022			No	Consigliere
Romina Menichelli	No	F	41	09/05/2022			No	Consigliere

### **Descrizione tipologie componenti CdA:**

<b>Numero</b>	<b>Membri CdA</b>
7	totale componenti (persone)
4	di cui maschi
3	di cui femmine
0	di cui persone svantaggiate
7	di cui persone normodotate
7	di cui soci operatori lavoratori
0	di cui soci operatori volontari
0	di cui soci operatori fruitori
0	di cui soci sovventori/finanziatori
0	di cui rappresentanti di soci operatori persone giuridiche
0	Altro

### **Modalità di nomina e durata carica**

Statuto del 20.12.2004 Titolo 7 Articolo 29 - Registrato a Foligno il 04.01.2005 n. 35  
Verbale Assemblea Ordinaria Soci del 09/05/2022  
Verbale Consiglio di Amministrazione n. 241 del 09/05/2022 (Nomina Presidente e Vice presidente)

### **N. di CdA/anno + partecipazione media**

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce almeno 10 volte l'anno e la partecipazione media è di 5,6

### **Tipologia organo di controllo**

Revisore Unico  
dott. Giuseppe Campana  
Iscritto al registro dei Revisori Legali al n. 120930 dal 24.08.2001  
Nominato il 06.05.2019

### **Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni):**

<b>Anno</b>	<b>Assemblea</b>	<b>Data</b>	<b>Punti OdG</b>	<b>% partecipazione</b>	<b>% deleghe</b>
2022	Assemblea ordinaria	13/06/2022	<ul style="list-style-type: none"><li>Bilancio Sociale</li></ul>	93	6,8
2022	Assemblea ordinaria II	09/05/2022	<ul style="list-style-type: none"><li>Bilancio di esercizio</li><li>Elezione</li></ul>	93,7	6,6



	convocazione		Consiglieri di Amministrazione		
2022	Assemblea ordinaria I convocazione	30/04/2021	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Bilancio di esercizio</li> <li>• Elezione Consiglieri di Amministrazione</li> </ul>	9	0
2021	Assemblea ordinaria	28/06/2021	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Bilancio di Esercizio 2020</li> <li>• Bilancio Sociale 2020</li> <li>• Ratifica nomina presidente</li> </ul>	96,7	20,00
2020	Assemblea Ordinaria	29/06/2020	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Bilancio di Esercizio al 31.12.2019</li> </ul>	100,00	7,00
2020	Assemblea Ordinaria	28/09/2020	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Incremento sottoscrizione n. di quote di ciascun socio</li> </ul>	97,00	3,00

La partecipazione alle Assemblee Ordinarie e alle riunioni mensili informali è sempre molto buona, sia in termini quantitativi che qualitativi. La preparazione delle assemblee e delle riunioni viene favorita dall'invio, da parte del Consiglio di Amministrazione, di una email contenente i punti all'ordine del giorno e l'invito ad integrarlo con eventuali altri argomenti di discussione.

Da molto anni la Cooperativa garantisce la partecipazione dei soci con le riunioni informali a cadenza mensile. Tali incontri, oltre alle Assemblee previste dalla normativa, sono uno strumento importante di partecipazione alla vita della Cooperativa, di confronto sulle problematiche e sugli sviluppi delle varie aree di intervento e sulle scelte politiche, aspetti che vanno poi ad incidere sui servizi offerti e sugli indirizzi della *Comunità La Tenda*. Le riunioni hanno anche la finalità di aggiornare i soci sulle azioni intraprese o sulle nuove progettualità, sulla situazione gestionale ed economica e mirano ad aumentare il livello di consapevolezza rispetto alla gestione dell'organizzazione, al ruolo di socio e alla responsabilità derivante da ciò, a prescindere dalla funzione svolta. Tali incontri sono anche stimolo e creazione di una rete interna e impulso allo sviluppo di nuove progettualità. Nel 2022 sono riprese le riunioni dei soci in presenza, dopo la sospensione causata dalla pandemia da Covid-19.

## Mappatura dei principali stakeholder

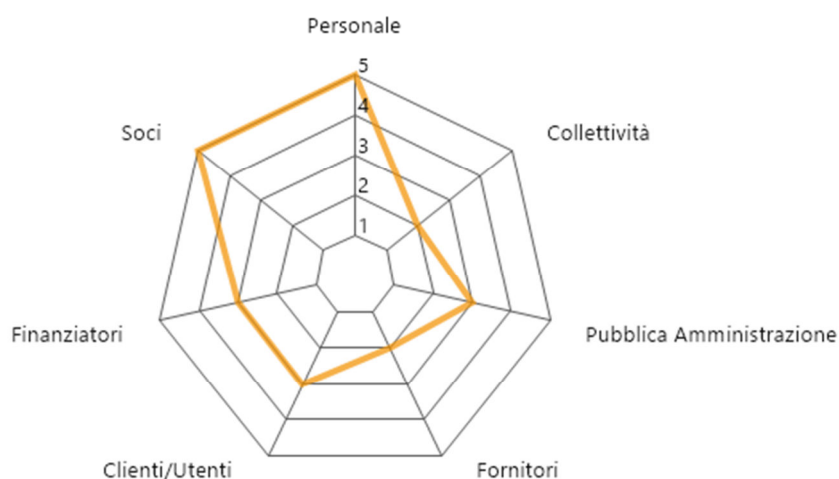
### *Tipologia di stakeholder:*

<b>Tipologia Stakeholder</b>	<b>Modalità coinvolgimento</b>	<b>Intensità</b>
Personale	Il personale viene coinvolto attraverso: <ul style="list-style-type: none"> <li>- riunioni di équipe, a cadenza settimanale</li> <li>- riunioni di area tematica (area dipendenze, area mediazione al lavoro...)</li> <li>- incontri di formazione su tematiche specifiche</li> <li>- supervisioni a cadenza mensile</li> <li>- supervisioni sui casi clinici, a cadenza mensile</li> </ul>	5 - Co-gestione
Soci	I soci, oltre a partecipare a quanto descritto nell'area del personale, vengono coinvolti: <ul style="list-style-type: none"> <li>- assemblee dei soci</li> <li>- riunioni informali mensili</li> </ul>	5 - Co-gestione
Finanziatori	Il coinvolgimento è garantito attraverso: <ul style="list-style-type: none"> <li>- partecipazione a tavoli di programmazione</li> <li>- condivisione dei progetti, servizi e programmi della Cooperativa</li> <li>- rendicontazione puntuale, trasparente e coerente con gli obiettivi (relazioni, analisi dei dati, rendicontazione economica...)</li> <li>- mantenimento di relazioni costanti attraverso l'individuazione di incarichi</li> </ul>	3 - Co-progettazione
Clienti/Utenti	Per questa tipologia è necessario fare delle distinzioni. Sono clienti i committenti, pubblici e privati, ma anche gli utenti che beneficiano dei servizi e delle prestazioni erogate dalla Cooperativa. Committenti: <ul style="list-style-type: none"> <li>- riunioni periodiche di coordinamento</li> <li>- riunioni mensili sui casi (gruppi sul caso)</li> <li>- incontri periodici con le Direzioni della Cooperativa</li> <li>- attività di formazione comune</li> <li>- incontri di programmazione e progettazione</li> <li>- rilevazione periodica della soddisfazione Utenti</li> </ul>	3 - Co-progettazione

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- condivisione dei progetti educativi e terapeutici</li> <li>- coinvolgimento nell'organizzazione delle attività quotidiane</li> <li>- riunioni organizzative e socio terapeutiche</li> <li>- rilevazione periodica della soddisfazione</li> </ul>	
Fornitori	I fornitori sono coinvolti tramite la stipula di incarichi chiari ed esaustivi (finalità della collaborazione, compensi, tempi, scadenze...)	2 - Consultazione
Pubblica Amministrazione	Per la Cooperativa questa tipologia di stakeholder coincide con quelle dei Finanziatori e dei Clienti	3 - Co-progettazione
Collettività	<p>La collettività viene coinvolta tramite:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- organizzazione di iniziative, eventi, seminari</li> <li>- diffusione di materiale informativo</li> <li>- aggiornamento del sito internet e della pagina facebook della Cooperativa</li> <li>- coinvolgimento di realtà associative formali ed informali nei progetti e nei servizi</li> <li>- promozione di iniziative tese allo sviluppo di una collettività responsabile ed attiva</li> </ul>	2 - Consultazione

Percentuale di Partnership pubblico: 98,00%

### ***Livello di influenza e ordine di priorità***



#### **SCALA:**

- 1 - Informazione
- 2 - Consultazione
- 3 - Co-progettazione
- 4 - Co-produzione

**Tipologia di collaborazioni:**

<b>Descrizione</b>	<b>Tipologia soggetto</b>	<b>Tipo di collaborazione</b>	<b>Forme di collaborazione</b>
EGInA srl, Agenzia di Formazione e consulenza privata	Altro	Altro	Consulenza e coinvolgimento nell'ideazione e nella gestione di progetti su Bandi della Comunità Europea.

**Presenza sistema di rilevazioni di feedback****Commento ai dati**

Complessivamente, i clienti contattati nel 2022 hanno espresso un gradimento piuttosto elevato per i servizi offerti dalla Cooperativa. Le analisi dei relativi dati, fatti da ogni centro/servizio, riportano commenti generalmente molto positivi. Il risultato è in linea con le analisi degli anni precedenti ed è molto soddisfacente, anche in ragione di un triennio, quest'ultimo, fortemente caratterizzato dalla pandemia da Covid-19, che ha influenzato i progetti individualizzati dei servizi della Cooperativa, che hanno nello sviluppo delle autonomie e nel reinserimento sociale, scolastico e lavorativo le aree in cui si concentrano molti obiettivi.

Gli aspetti valutati con maggiore soddisfazione fanno riferimento:

- alla capacità di fare integrazione e co-progettazione, nelle varie fasi del lavoro (programmazione, progettazione, monitoraggio, valutazione), e alla facilità di comunicazione e di incontro costanti con gli operatori;
- alla capacità di lavorare in costante condivisione e collaborazione con il servizio pubblico, facilitando la gestione delle situazioni e delle eventuali emergenze e criticità;
- alle competenze, alla professionalità e alla preparazione degli educatori nel progettare e realizzare programmi educativi individualizzati, riconoscendo, in modo trasversale a tutti i servizi, elevata disponibilità e flessibilità nella progettazione individualizzata condivisa;
- alla generale adeguatezza degli spazi interni ed esterni delle strutture, degli strumenti utilizzati e delle metodologie di lavoro;
- all'efficienza e all'efficacia degli interventi messi in atto rispetto agli obiettivi preventivati;
- all'attenzione e alla presenza costante sul territorio, alla capacità di lavorare in contesti diversi da quelli dei servizi pubblici e di riuscire a costruire ed ampliare reti sociali, a livello formale e informale, con le persone accolte.

Complessivamente, nel 2022 è stato raccolto l'89% circa dei commenti inviati ai clienti della Cooperativa: una percentuale alta di restituzione, in crescita rispetto agli anni passati, frutto anche dell'attenzione che le diverse équipes della Cooperativa hanno posto in questi ultimi

anni su questo aspetto, ritenuto di grande importanza per l'Organizzazione. Gli strumenti utilizzati per la rilevazione sono di diverso tipo (questionari, interviste e focus) e sono costantemente monitorati rispetto all'efficacia e, se necessario, modificati in ragione delle criticità rilevate. In molti casi, soprattutto negli ultimi anni caratterizzati dalle restrizioni pandemiche, gli educatori della Cooperativa hanno fatto ricorso, oltre all'incontro di persona, anche al colloquio telefonico o alla richiesta di collaborazione tramite scambio di email, per favorire una maggiore partecipazione dei clienti nella restituzione di feedback.

La percentuale molto elevata di commenti raccolti costituisce un ulteriore indicatore dell'importante lavoro puntuale di raccordo e di confronto svolto dagli educatori della Cooperativa, che ha nella relazione con gli utenti accolti e con i professionisti con cui collabora un punto di forza imprescindibile della propria impostazione metodologica.

## 5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

### Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

#### *Occupazioni/Cessazioni:*

N.	Occupazioni
48	Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento
19	di cui maschi
29	di cui femmine
10	di cui under 35
17	di cui over 50

N.	Cessazioni
2	Totale cessazioni anno di riferimento
1	di cui maschi
1	di cui femmine
1	di cui under 35
0	di cui over 50

#### *Assunzioni/Stabilizzazioni:*

N.	Assunzioni
4	Nuove assunzioni anno di riferimento*
1	di cui maschi
3	di cui femmine
2	di cui under 35
1	di cui over 50

\* da disoccupato/tirocinante a occupato

N.	Stabilizzazioni
3	Stabilizzazioni anno di riferimento*
1	di cui maschi
2	di cui femmine
2	di cui under 35
0	di cui over 50

\* da determinato a indeterminato

### Composizione del personale

#### *Personale per inquadramento e tipologia contrattuale:*

Contratti di lavoro	A tempo indeterminato	A tempo determinato
Totale	40	7
Dirigenti	3	0
Quadri	5	0
Impiegati	31	7
Operai fissi	1	0
Operai avventizi	0	0
Altro	0	0

**Composizione del personale per anzianità aziendale:**

	<b>In forza al 2022</b>	<b>In forza al 2021</b>
Totale	47	47
< 6 anni	13	13
6-10 anni	5	7
11-20 anni	14	17
> 20 anni	16	12

<b>N. dipendenti</b>	<b>Profili</b>
47	Totale dipendenti
0	Responsabile di area aziendale strategica
3	Direttrice/ore aziendale
5	Coordinatrice/ore di unità operativa e/o servizi complessi
0	Capo ufficio / Coordinatrice/ore
35	di cui educatori
1	di cui operatori socio-sanitari (OSS)
1	operai/e
0	assistenti all'infanzia
0	assistenti domiciliari
0	animatori/trici
0	mediatori/trici culturali
0	logopedisti/e
1	psicologi/ghe
1	sociologi/ghe
0	operatori/trici dell'inserimento lavorativo
0	autisti
0	operatori/trici agricoli
0	operatore dell'igiene ambientale
0	cuochi/e
0	camerieri/e

<b>Di cui dipendenti Svantaggiati</b>	
0	Totale dipendenti
0	di cui Lavoratori con svantaggio certificato (n. 381/1991, ecc)
0	di cui lavoratori con altri tipi di svantaggio non certificato

<b>N. Tirocini e stage</b>	
0	Totale tirocini e stage
0	di cui tirocini e stage
0	di cui volontari in Servizio Civile

***Livello di istruzione del personale occupato:***

<b>N. Lavoratori</b>	
0	Dottorato di ricerca
0	Master di II livello
18	Laurea Magistrale
0	Master di I livello
4	Laurea Triennale
17	Diploma di scuola superiore
0	Licenza media
8	Altro

***Tipologia lavoratori con svantaggio certificato e non:***

<b>N. totale</b>	<b>Tipologia svantaggio</b>	<b>di cui dipendenti</b>	<b>di cui in tirocinio/stage</b>
0	Totale persone con svantaggio	0	0
0	persone con disabilità fisica e/o sensoriale L 381/91	0	0
0	persone con disabilità psichica L 381/91	0	0
0	persone con dipendenze L 381/91	0	0
0	persone minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare L 381/91	0	0
0	persone detenute e in misure alternative L 381/91	0	0
0	persone con disagio sociale (non certificati) o molto svantaggiate ai sensi del regolamento comunitario 651/2014, non già presenti nell'elenco	0	0

0 lavoratori con svantaggio soci della cooperativa

0 lavoratori dipendenti con svantaggio e con contratto a tempo indeterminato



## ***Volontari***

<b>N. volontari</b>	<b>Tipologia Volontari</b>
0	Totale volontari
0	di cui soci-volontari
0	di cui volontari in Servizio Civile

## **Attività di formazione e valorizzazione realizzate**

### ***Formazione professionale:***

<b>Ore totali</b>	<b>Tema formativo</b>	<b>N. partecipanti</b>	<b>Ore formazione pro-capite</b>	<b>Obbligatoria/ non obbligatoria</b>	<b>Costi sostenuti</b>
648	Supervisione dei processi organizzativi	48	13,5	Si	12.276,00
980	Supervisione casi clinici	48	20,00	Si	11.520,00
416	Formazione équipe comunità socio sanitaria per minori	8	52,00	No	4.992,00
48	Budget di salute	4	8,00	Si	576,00

### ***Formazione salute e sicurezza:***

<b>Ore totali</b>	<b>Tema formativo</b>	<b>N. partecipanti</b>	<b>Ore formazione pro-capite</b>	<b>Obbligatoria/ non obbligatoria</b>	<b>Costi sostenuti</b>
144	Corso Addetto Primo Soccorso Ai sensi del D.Lvo 81/08 e D.M.388/03 comma 5	12	12	Si	602,00
64	Corso per addetti alla prevenzione	8	8,00	Si	1098,00

	incendi, lotta antincendio e gestione delle emergenze ai sensi D.Lgs.81/08 e s.m.i. alla legge 609/96 e al D.M. 10/03/98 Medio rischio				
--	---	--	--	--	--

## Contratto di lavoro applicato ai lavoratori

### *Tipologie contrattuali e flessibilità:*

N.	Tempo indeterminato	Full-time	Part-time
40	Totale dipendenti indeterminato	27	13
17	di cui maschi	12	5
23	di cui femmine	13	10

N.	Tempo determinato	Full-time	Part-time
7	Totale dipendenti determinato	4	3
1	di cui maschi	1	
6	di cui femmine	3	3

N.	Stagionali /occasional
0	Totale lav. stagionali/occasional
0	di cui maschi
0	di cui femmine

N.	Autonomi
6	Totale lav. autonomi
1	di cui maschi
5	di cui femmine

CCNL applicato ai lavoratori: **Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per le lavoratrici e i lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo**

## 6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

### Tipologie beneficiari (cooperative sociali di tipo A)

**Nome Del Servizio:** Comunità Educativa per minori

**Numero Di Giorni Di Frequenza:** 365

**Tipologia attività interne al servizio:** Attività educative

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
11	Minori

**Nome Del Servizio:** Centro residenziale S. Martino, servizio specialistico per comorbilità psichiatrica

**Numero Di Giorni Di Frequenza:** 365

**Tipologia attività interne al servizio:** Attività educative e terapeutico riabilitative

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
21	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
0	Minori

**Nome Del Servizio:** Centro residenziale Caino

**Numero Di Giorni Di Frequenza:** 365

**Tipologia attività interne al servizio:** Attività educative e terapeutiche riabilitative

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
33	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
0	Minori

**Nome Del Servizio:** Programma di Accompagnamento Territoriale

**Numero Di Giorni Di Frequenza:** 313

**Tipologia attività interne al servizio:** Attività educative e terapeutiche riabilitative

<b>N. totale</b>	<b>Categoria utenza</b>
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
48	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
0	Minori

**Nome Del Servizio:** Servizio di Accompagnamento al Lavoro Giovani e Adulti Disabili

**Numero Di Giorni Di Frequenza:** 313

**Tipologia attività interne al servizio:** Orientamento, bilancio competenze, ricerca aziende, attivazione tirocini e monitoraggio

<b>N. totale</b>	<b>Categoria utenza</b>
20	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
9	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
30	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
0	Minori

**Nome Del Servizio:** Percorsi specialistici

**Numero Di Giorni Di Frequenza:** 245

**Tipologia attività interne al servizio:** Attività educative, valutazioni psicodiagnostiche, psicoterapie individuali, di gruppo e familiari, prestazioni medico psichiatriche, attività di servizio sociale, prestazioni sociologiche

<b>N. totale</b>	<b>Categoria utenza</b>
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
260	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
0	Minori

**Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti)**

Certificazione UNI EN ISO 9001:2015

## 7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

### Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

#### *Ricavi e provenienti:*

	2022	2021	2020
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	€ 1.897.824,00	€ 1.806.975,00	€ 1.583.676,00
Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, ...)		€ 0,00	€ 0,00
Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento		€ 0,00	€ 0,00
Ricavi da Privati-Imprese		€ 0,00	€ 0,00
Ricavi da Privati-Non Profit			€ 0,00
Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative		€ 0,00	€ 1.040,00
Ricavi da altri			€ 0,00
Contributi pubblici		€ 0,00	€ 6.843,00
Contributi privati	€ 31.767,00	€ 34.907,00	€ 34.000,00
Ricavi General Contractor da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi		€ 0,00	0,00 €
Ricavi General Contractor da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, ...)		€ 0,00	0,00 €
Ricavi General Contractor da Privati-Imprese e Cittadini		€ 0,00	0,00 €
Ricavi General Contractor da Privati-Non Profit		€ 0,00	0,00 €
Ricavi General Contractor da altri		€ 0,00	0,00 €
Ricavi diretti da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi		€ 0,00	0,00 €
Ricavi diretti da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, ...)		€ 0,00	0,00 €

Ricavi diretti da Privati-Imprese e Cittadini		€ 0,00	0,00 €
Ricavi diretti da Privati-Non Profit		€ 0,00	0,00 €
Ricavi diretti da altri enti		€ 0,00	0,00 €

***Patrimonio:***

	<b>2022</b>	<b>2021</b>	<b>2020</b>
Capitale sociale	€ 60.840,00	€ 60.840,00	€ 60.840,00
Totale riserve	€ 284.927,77	€ 284.927,77	€ 284.928,00
Utile/perdita dell'esercizio	€ - 9.504,00	€ -94,79	€ -196.108,00
Totale Patrimonio netto	€ 142.350,00	€ 151.855,00	€ 149.660,00

***Conto economico:***

	<b>2022</b>	<b>2021</b>	<b>2020</b>
Risultato Netto di Esercizio	€ - 9.504,00	€ -94,79	-196.108,00 €
Eventuali ristorni a Conto Economico	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	€ 13387,00	€ 4.718,00	-194.653,00 €

***Composizione Capitale Sociale:***

<b>Capitale sociale</b>		<b>2021</b>	<b>2020</b>
capitale versato da soci cooperatori lavoratori	€ 60.840,00	60.840,00 €	60.840,00 €
capitale versato da soci sovventori/finanziatori	€ 0,00	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci persone giuridiche	€ 0,00	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci cooperatori fruitori	€ 0,00	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci cooperatori volontari	€ 0,00	0,00 €	0,00 €

<b>Composizione soci sovventori e finanziatori</b>	<b>2022</b>
cooperative sociali	0,00 €
associazioni di volontariato	0,00 €

***Valore della produzione:***

	<b>2022</b>	<b>2021</b>	<b>2020</b>
Valore della produzione (Voce Totale A. del conto economico bilancio CEE)	€ 1.916.204,00	1.841.882,00 €	1.635.003,00 €

**Costo del lavoro:**

	<b>2022</b>	<b>2021</b>	<b>2020</b>
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	€1.355.250,00	€1.331.434,00	€1.363.859,00
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	€ 348.030,00	€ 326.029,00	€134.084,00
Peso su totale valore di produzione	88,89 %	91,62 %	88,45 %

**Capacità di diversificare i committenti****Fonti delle entrate 2022:**

<b>2022</b>	<b>Enti pubblici</b>	<b>Enti privati</b>	<b>Totale</b>
Vendita merci	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Prestazioni di servizio	€ 1.897.824,00	0,00 €	€ 1.897.824,00
Lavorazione conto terzi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Rette utenti	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altri ricavi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Contributi e offerte	0,00 €	€ 20.043,00	€ 20.043,00
Grants e progettazione	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altro	0,00 €	€ 11.724,00	€ 11.724,00

***È possibile indicare, in maniera facoltativa, una suddivisione dei ricavi per settore di attività usando la tabella sotto riportata:***

<b>2022</b>	<b>Enti pubblici</b>	<b>Enti privati</b>	<b>Totale</b>
Servizi socio-assistenziali	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi educativi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi sanitari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi socio-sanitari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altri servizi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Contributi	0,00 €	0,00 €	0,00 €



***Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione 2022:***

Incidenza fonti pubbliche	€ 1.897.824,00	98,34%
Incidenza fonti private	€ 31.767,00	01,66 %

## 8. INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE *ASSET* COMUNITARI

### Tipologia di attività

1. Interventi finalizzati alla riqualificazione, potenziamento e adeguamento di beni pubblici o beni privati che assolvono ad un interesse pubblico funzionali allo sviluppo di attività economiche e/o sociali.
2. Interventi volti a stimolare lo sviluppo di attività attente allo sviluppo di energie rinnovabili, al riuso e al riciclo e più in generale attività connesse alla Green Economy.
3. Integrazione sociale di soggetti emarginati o a rischio esclusione sociale (es. minori, disabili, migranti...).
4. Interventi volti a facilitare e promuovere l'insediamento di nuove attività imprenditoriali.

## **Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell'impatto perseguito attraverso la loro realizzazione**

### **2) Interventi volti a stimolare lo sviluppo delle attività attente allo sviluppo di energie rinnovabili, al riuso e al riciclo e più in generale attività connesse alla Green Economy.**

Rispetto a tale ambito, la Nostra Organizzazione, ormai da alcuni anni, ha iniziato un processo graduale e prospettico sia nell'organizzazione di attività nuove sia di adeguamento di attività consolidate, promuovendo pratiche di produzione e consumi sostenibili, in termini di economia circolare solidale, ed educazione a stili di vita sani e rispettosi delle persone e dell'ambiente di vita, dal particolare al generale. Le attività che rientrano delle principali dimensioni dell'economia circolare sono lo sviluppo e il consolidamento di una filiera sostenibile di prodotti agroalimentari e il recupero, riciclo e riuso di materiali, strumenti e spazi non più utilizzati. Rispetto a questa dimensione la Cooperativa, in termini di innovazione di processo, ha ripensato e sta continuando a ripensare, all'interno dei propri servizi, modalità organizzative di esecuzione delle attività avviando specifiche attività educative finalizzate consumo consapevole e solidale. Attraverso l'analisi critica dei cibi e degli oggetti utilizzati quotidianamente (ingredienti, provenienza, packaging, etichette, risorse utilizzate, ecc.) risulta evidente come, troppo spesso, la loro produzione rappresenti oggi una delle principali cause di inquinamento e di sfruttamento di risorse naturali e umane, favorendo tra il personale interno e l'utenza accolta l'acquisizione di capacità di critica, volta ad individuare i disvalori legati ad consumo senza freni ed alle pratiche insostenibili del mercato globale. A tal proposito, anche nel 2022 è proseguita la collaborazione alla virtuosa iniziativa "Gruppo Solidale di Acquisto (G.A.S.) La Sporta", nata con il progetto di innovazione sociale Parco Diffuso (2019-2021), dal quale si acquistano verdure di stagione coltivate in loco in modo etico e senza l'impiego di pesticidi e fertilizzanti chimici.

In merito all'obiettivo di rimettere in circolo materiali, strumenti e spazi, anche questo avviato all'interno delle azioni del progetto di innovazione sociale Parco Diffuso, sono proseguiti dei laboratori di recupero e riciclo di materiali di scarto della produzione industriale (bancali, bobine) e dirifiuti in buone condizioni (tavoli, sedie) per realizzare oggetti di arredo per gli spazi esterni delle strutture. Infine, relativamente all'educazione a stili di vita sani e rispettosi delle persone e dell'ambiente di vita, la Cooperativa ha iniziato un programma di adeguamento nella scelta dei prodotti acquistati, condivisa dagli educatori nelle strutture con gli utenti accolti. In particolare, le attività avviate fanno riferimento ai seguenti ambiti:

- scelta di frutta e verdura di stagione;

- utilizzo di contenitori in vetro per l'acqua da bere, per ridurre il consumo di contenitori in plastica;

- acquisto di prodotti per le pulizie biologici e biodegradabili, a basso impatto ambientale, in confezioni di grande formato e ricaricabili, nonché di carta riciclata e non raffinata (carta mani, carta igienica, ...);
- progressiva sostituzione delle lampade per l'illuminazione delle strutture con luci a led;
- raccolta differenziata dei rifiuti prodotti.

### **3) Integrazione sociale di soggetti emarginati o a rischio esclusione sociale (es. minori, disabili, migranti...).**

Il lavoro è fonte di rapporti sociali, di scambio e di confronto ed è forse il modo più idoneo per combattere la discriminazione culturale e sociale. Per i soggetti emarginati o a rischio esclusione sociale, la possibilità di accedere ad esperienze di inserimento e di inclusione nel mondo del lavoro (finanziate attraverso la Quota Servizi del Fondo Povertà statale e regionale) costituisce non solo un'occasione sul piano economico ma, soprattutto, un'opportunità su quello dell'acquisizione e/o dello sviluppo di competenze professionali, di autonomie e di capacità di relazione.

In questi ultimi anni, il diritto al lavoro è diventato un tema ricorrente, un argomento di discussione entrato a far parte del quotidiano e, nonostante siano state adottate misure di contrasto alla disoccupazione, sono ancora molte le difficoltà che incontrano coloro che ricercano un'attività lavorativa e, spesso, chi non ce l'ha o ne ha abbandonato la ricerca, finisce per trovarsi in una situazione estremamente critica, in cui può sentirsi disorientato, demoralizzato e senza prospettive. Comunemente, si pensa alla disoccupazione come al problema di un numero limitato di persone all'interno di una comunità, in realtà si tratta di un'esperienza che tutti, nell'arco della vita, potrebbero sperimentare. Questa consapevolezza dovrebbe spingerci a vedere le cose da una diversa prospettiva, ad impegnarci nell'individuazione di soluzioni e nella creazione di strumenti utili alla concretizzazione di una condizione di normalità, accessibile a tutti.

In tanti anni di attività, gli operatori della mediazione della *Comunità La Tenda* hanno acquisito la convinzione che, per favorire l'integrazione socio lavorativa, si debbano avviare azioni mirate su progetti individuali, che ottimizzino le potenzialità delle persone appartenenti alle fasce deboli, quelle dei Servizi che si occupano di formazione e di inserimento lavorativo e quelle delle aziende locali. Tutte le risorse territoriali, con competenze, obiettivi e strumenti diversi, possono essere coinvolte, per assumere insieme una funzione di promozione e di sviluppo dei processi di inserimento/reinserimento nel mercato del lavoro delle persone in difficoltà. In quest'ottica, la prospettiva che si apre è quella dello sviluppo di una comunità locale che si prenda cura delle persone e delle loro relazioni nella quotidianità, che è fatta di rapporti lavorativi, rapporti tra pari e rapporti familiari. In questa logica rientrano, a pieno titolo, tutte le politiche per la formazione professionale, i percorsi di orientamento e quelli di accompagnamento all'inserimento lavorativo, che hanno nel concetto di empowerment un punto centrale ed imprescindibile e nella rete sociale lo strumento che consente la circolazione di servizi, informazioni, aiuti

psicologici, emotivi e materiali, elementi che costituiscono buona parte delle risorse con cui una persona garantisce il proprio livello di qualità della vita.

La *Comunità La Tenda Cooperativa Sociale*, con operatori provvisti di esperienza e di elevata competenza nell'area della mediazione al lavoro e del reinserimento sociale, si pone come soggetto centrale nell'attività di rete: non soltanto promuovendo collaborazioni e ricercando costantemente nuovi soggetti da coinvolgere, ma anche assumendo la responsabilità del funzionamento e della durata nel tempo di queste partnership. Grazie all'esperienza in questo settore, maturata in tanti anni di attività, gli operatori conoscono in modo approfondito il contesto produttivo territoriale, caratterizzato da criticità proprie ma anche da punti di forza specifici: sicuramente le dimensioni medio-piccole delle aziende locali consentono l'instaurarsi di una relazione personale più semplice e immediata, offrono una disponibilità all'accoglienza più frequente e una maggiore attenzione al territorio di appartenenza. D'altra parte, le stesse piccole dimensioni di tali aziende, non sempre favoriscono, poi, esiti occupazionali per le persone inserite con progetti di Tirocinio. In questo senso, sarebbe riduttivo ipotizzare, come unico obiettivo dei progetti, quello dell'assunzione per tutte le persone che ne potrebbero beneficiare, anche se sarebbe comunque sempre tenuto in considerazione come possibilità e, quindi, perseguito nella costruzione dei singoli progetti individualizzati. Più che nell'esito, il valore di un percorso di inclusione sta nel processo stesso: il miglioramento delle condizioni di vita di una persona, anche per un periodo di tempo limitato, favorisce comunque la sua determinazione e la sua capacità di proporsi in ambito lavorativo, fa sviluppare la fiducia nei propri mezzi ed accresce la consapevolezza.

L'aspetto peculiare delle attività svolte dagli OdM nell'anno in esame, è rappresentato dalla necessità di conciliare la loro gestione con la costante ricerca di ulteriori possibilità per l'Area della Mediazione al Lavoro. Ciò ha imposto agli OdM di bilanciare opportunamente i tempi dedicati alla gestione dei percorsi individualizzati degli utenti in carico, senza mai perdere di vista i singoli obiettivi, con quelli impiegati per le attività di relazione e di confronto con i referenti degli Enti preposti alla formulazione dei diversi Progetti per le fasce deboli della popolazione.

Nel 2022, gli OdM si sono occupati dei seguenti progetti/attività:

1. Progetti *SAL Adulti Disabili e SAL Giovani Disabili*: destinati ad utenti in possesso della certificazione della l. 104/92. Tale bando prevedeva l'utilizzo dei fondi residui dell'affidamento precedente (2019-2021) divisi in due Lotti distinti (Adulti e Giovani) da impiegare in azioni ed interventi di "accompagnamento e di inserimento lavorativo", per disabili residenti nei Comuni della Zona Sociale 8, anche attraverso lo strumento del Tirocinio Extracurricolare. Nell'ambito di questo Progetto, affidato alla Cooperativa nel mese di gennaio e terminato a luglio 2022, sono state segnalate altre **19** persone (**17** adulti e **2** giovani).
2. Progetto *Contrasto alla Povertà*: finalizzato all'attivazione di Tirocini Extracurricolari, volti all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla loro riabilitazione, in favore dei beneficiari del Reddito di Cittadinanza. Il Progetto, attivato nel gennaio 2020, inizialmente non prevedeva la corresponsione dell'indennità di partecipazione ai destinatari, per lo svolgimento dei tirocini ed è stato questo il motivo che ha spinto la maggior parte di loro a rifiutare la proposta degli AS di riferimento. Nel 2021, la situazione è rimasta invariata e non ci sono stati nuovi invii ma, in occasione della rimodulazione del Progetto, per il 2022, gli OdM hanno proposto all'Ente appaltante di

destinare una parte della somma prevista per le loro prestazioni, al pagamento delle suddette indennità, proposta accolta e confermata con una Determinazione Dirigenziale del 29/12/2021. Così facendo, nell'anno in esame, le adesioni sono salite a **22**.

3. Progetto *Servizio di realizzazione e gestione di Tirocini Extracurricolari*: questo progetto è stato commissionato dal Comune di Trevi e prevedeva la realizzazione e la gestione di 3 Tirocini Extracurricolari, della durata di 4 mesi ciascuno. In realtà, alcuni dei destinatari, segnalati dall'AS del Comune e tempestivamente presi in carico dagli OdM, durante la fase di orientamento, hanno deciso di interrompere il percorso avviato, privilegiando la ricerca autonoma dell'occupazione e ciò ha indotto l'AS referente a sostituirli inviando altri nominativi. Di conseguenza, nel 2022, essi hanno complessivamente orientato e valutato **9** utenti, 4 dei quali, scarsamente motivati, hanno rinunciato al progetto; per altri 3 è stato attivato un Tirocinio Extracurricolare, uno dei quali terminato con l'assunzione e un altro tempestivamente interrotto per offrire alla destinataria la possibilità di effettuare un'esperienza di Servizio Civile. Al 31/12/2021, le altre 2 persone erano ancora in fase di orientamento. In generale, gli utenti inviati erano piuttosto problematici e anche la fase preliminare del loro percorso è stata molto complessa, ma si è rivelata uno strumento ottimale per analizzare le loro competenze, comprenderne le aspirazioni e verificarne la motivazione. Malgrado le numerose rinunce (4), anche i percorsi di coloro che hanno usufruito della sola fase di orientamento si sono rivelati comunque importanti, per aiutare gli utenti a fare chiarezza rispetto alle proprie aspettative e per raccogliere elementi utili da restituire all'AS del Servizio inviante.
4. Attività di affiancamento degli Assistenti Sociali del Ser.D. di Foligno, della USL Umbria 2, nella realizzazione di percorsi di valutazione e di orientamento, finalizzati all'attivazione di progetti terapeutico-riabilitativi (Borse Terapeutiche) per gli utenti da loro individuati. Nel corso del 2022, è stato nuovamente possibile attivare percorsi per gli utenti del DD e sono state segnalate agli OdM **9** persone da orientare e valutare, ai fini dell'attivazione di un'esperienza in azienda. Considerata la complessità delle situazioni inviate, i percorsi avviati dagli OdM sono stati piuttosto articolati: 3 utenti hanno comunicato la loro rinuncia durante la fase di orientamento, per altri 4 è stato attivato un tirocinio, ma per 3 di loro si è poi dovuto procedere all'interruzione e soltanto 1 ha concluso il percorso, che è stato anche brevemente prorogato. Infine, su richiesta degli AS referenti, 2 persone, scarsamente motivate, sono rimaste in carico fino alla fine dell'anno, ma non sono andate oltre la fase di valutazione.

Ovviamente, anche nel 2022, gli OdM hanno dedicato molto del loro tempo alla relazione personale con i **referenti aziendali**, rappresentanti delle attività artigianali e commerciali del territorio. Nell'anno, sono state **57** quelle contattate, di cui **28** nuove realtà, per un totale di **605** incontri con i referenti aziendali (ricerca di disponibilità, illustrazione dei progetti, monitoraggio e verifica dei progetti). Il numero significativo dei contatti con le aziende, è motivato oltre che dalla ricerca sistematica delle disponibilità ad ospitare i tirocini degli utenti, dalla volontà di assicurare frequenti incontri di monitoraggio, effettuati per verificare il corretto svolgimento dei progetti attivati e per intervenire tempestivamente, nei casi in cui si è reso necessario contenere le dinamiche comportamentali degli utenti più problematici.

Con la stessa attenzione con cui sono stati curati i rapporti con le aziende, sono stati gestiti anche gli incontri/colloqui di coordinamento, di progettazione e di verifica con i **referenti dei Servizi invianti (298)**, per la condivisione delle progettualità, l'aggiornamento

sull'andamento dei percorsi di inserimento socio-lavorativo già attivati e la loro eventuale ridefinizione. La conoscenza e la consapevolezza dell'efficacia delle azioni degli OdM ha consolidato, di fatto, la fiducia degli operatori dei Servizi inviati nei confronti del lavoro degli operatori della mediazione ma, allo stesso tempo, ha aumentato anche le aspettative di coloro che seguono i destinatari del RdC, in un momento storico in cui le fasce dello svantaggio sociale si stanno allargando velocemente, inglobando anche persone e nuclei familiari fino a pochi anni fa estranei a questa dimensione.

Concludendo, malgrado il perdurare delle difficoltà derivanti da fattori esterni sempre nuovi, la valutazione delle attività degli OdM nel 2022 si può considerare ancora positiva perché, oltre a gestire nel modo più opportuno i Progetti affidati in un periodo oggettivamente complesso, essi hanno effettuato un costante lavoro di rete, volto a non disperdere le relazioni professionali imbastite e consolidate in tanti anni di attività con i referenti dei Servizi Specialistici della USL Umbria 2, a sollecitare gli esponenti istituzionali che avrebbero potuto favorire la riattivazione del Servizio di Accompagnamento al Lavoro di Zona e a mantenere salda e proficua la relazione con i referenti aziendali.

## **9. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE**

La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? **No**

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? **No**

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi?  
**Sì**